AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE-ESENTE DA BOLLO (Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Isottoscritto/a						nome			
nato	/a	a			() il	/		
resid	den	te a		in \	∕ia	gg		mm 	aaaa n°
consapevole che in caso di dichiarazione falsa sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 N.445 e che inoltre qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 445/2000)									
DICHIARA									
BARRARE CON LA LE CASELLE INTERESSATE									
□ 1) di essere NAT …a									
\square 2) di essere RESIDENTE nel Comune di									
□ 3) di essere CITTADIN ITALIAN □ Oppure; □ 4) di godere dei DIRITTI CIVILI E POLITICI;									
,	·		CIVILE:	•					;
(indicare: celibe, nubile, coniugato/a con, vedovo/a di, libero/a di stato) ☐ 6) che il proprio STATO DI FAMIGLIA ANAGRAFICO è composto dalle seguenti persone:									
N.		Cognome	e nome	Luogo di ı	nascita	Data di na	scita	Rappor	to parentela
1									
2									
3									
4									
5									
6									
6									
7									
•		ssere VIVENTE;	À NA.	FO/A	DECEDUTO	N/A -			
ц 8) 			è NA						
9) di	essere iscritto r	estare la nascita del nel seguente all	oo/registro/ele	nco tenuto	da una Pubb	olica Am	ıministrazi	
☐ 11 DICH perso) di co IAR <i>i</i> nali	appartenere al se essere in posses onseguito presso A inoltre di essere	eguente ordine pr so del titolo di stu e informato/a, ai trattati, anche co zione viene resa.	ofessionale: ıdio:sersi e per gli e	effetti dell'a	t. 13 del D.Lgs sclusivamente	s. 30 giuç nell'amb	nell'anno . gno 2003, i ito del pro	; ; n. 196, che i dati cedimento per il
IL/LA DICHIARANTE									
(luogo e data)						Firma per esteso e leggibile			

LA PRESENTE DICHIARAZIONE SOSTITUISCE A TUTTI GLI EFFETTI LE NORMALI CERTIFICAZIONI RICHIESTE O DESTINATE AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NONCHE' AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI E AI PRIVATI. LA MANCATA ACCETTAZIONE COSTITUISCE VIOLAZIONE DEI DOVERI D'UFFICIO (ART. 74 DPR 445/2000).